LA VALUTAZIONE DEL POR FESR 2014-2020 STATO DI ATTUAZIONE

POR FESR
2014 2020
Friuli Venezia Giulia

LA VALUTAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI NELLA PROGRMMAZIONE 2014-2020

ORIENTARE gli investimenti per massimizzare i **RISULTATI**

per garantire un **corretto** ed **efficace** uso dei fondi dell'UE e conseguire gli **obiettivi** previsti è indispensabile prima di tutto ragionare in termini di **risultati attesi**

CHI? COME?

La **VALUTAZIONE** attraverso **sistematici** processi valutativi

POR FESR 2014 2020
Friuli Venezia Giulia

IL PIANO DI VALUTAZIONE DEL POR FESR

Contratto stipulato il 21 dicembre 2016

Gara pubblicata il 12 aprile 2016

Selezione del valutatore

Piano di valutazione approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta chiusa il 2 marzo 2016

LA VALUTAZIONE UNITARIA
I PRODOTTI PREVISTI

Disegno di valutazione	**60 gg. dal Piano di lavoro**
Contributo di sintesi (con stato attuazione SIF) per RA	**Entro il 31 marzo dal 2017 al 2023**
I Rapporto di valutazione esteso	**Entro il 30 maggio 2017**
II Rapporto di valutazione esteso	**Entro il 30 maggio 2019**
III Rapporto di valutazione esteso	**Entro il 31 dicembre 2021**
4 Rapporti tematici (*Sostenibilità ambientale, Creazione reti di impresa, Aree interne, Capacità amministrativa*)	**Entro il 31 dicembre 2023**
1 Rapporto tematico per ciascun Fondo	**Entro il 31 dicembre 2023**

I PRODOTTI REALIZZATI ENTRO NOVEMBRE 2019

DISEGNO DELLA VALUTAZIONE

(MARZO 2017 E AGGIORNAMENTI NOVEMBRE 2017 e DICEMBRE 2018)

Descrizione approccio e metodologie valutative
Inquadramento Programmi
Descrizione primi lavori valutativi

CONTRIBUTO DI SINTESI DELLE VALUTAZIONI 2016, 2017, 2018 (MARZO 2017, MARZO 2018, MARZO 2019)

Focus su valutazioni ex ante degli strumenti finanziari

I° RAPPORTO ESTESO (maggio 2017)
RAPPORTO TEMATICO Sostenibilità ambientale (novembre 2018)
II° RAPPORTO ESTESO 2019 (maggio 2019)

LA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

RAPPORTO TEMATICO

Il Rapporto tematico sostenibilità ambientale è previsto dal PUV ed ha un carattere **trasversale**

Il Rapporto riguarda in particolare il **PSR FEASR** ed il **POR FESR**

POR FESR 2014 2020 Friuli Venezia Giulia

UNIONE EUROPEA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

LA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
RAPPORTO TEMATICO

AMBITO DI ANALISI

Ambito Principale

studio degli **effetti diretti** e **indiretti** - realizzati e/o attesi in funzione dello stato degli interventi - dell'**ASSE III** del Programma

→ **44 interventi** oggetto di analisi, nessuno di essi completato al momento della valutazione

Ambito Secondario

analisi degli **interventi** degli **ASSI I e II**, letti secondo il criterio della sostenibilità ambientale

La finalità è dare evidenza del **contributo ambientale** dei progetti realizzati dalle imprese

LE DOMANDE VALUTATIVE

Ambito principale Analisi Asse III

L'implementazione dei progetti è in linea con quanto programmato?

Gli interventi hanno permesso – o possono permettere - risparmi reali da parte dei beneficiari, in termini di costi di gestione?

Quali effetti hanno avuto e/o potranno avere gli interventi del FESR ASSE III sul risparmio delle emissioni di CO_2 nonché sulla riduzione delle emissioni dei principali inquinanti atmosferici, PM_{10} e NO_x ?

Quali effetti indiretti hanno consentito, o possono consentire, gli interventi?

LE DOMANDE VALUTATIVE

Ambito secondario Analisi Assi I e II

Quanto ha pesato l'aspetto della sostenibilità ambientale nei progetti realizzati dalle imprese e come hanno funzionato i criteri di selezione?

L'implementazione dei progetti è in linea con quanto programmato?

Validità della strategia regionale: coerenza con i bisogni del territorio e le strategie regionali sul comparto energetico, concentrazione tematica degli ambiti di intervento
(efficientamento energetico degli edifici pubblici)

Non è stata posta come condizione di ammissibilità il possesso da parte degli enti proponenti di una progettazione al momento della domanda
VANTAGGIO: partecipazione variegata
SVANTAGGIO: maggior sforzo di implementazione sia da parte della Regione che degli stessi enti attuatori

Elementi di difficoltà nell'implementazione dei progetti:

- La progettazione preliminare presenta i ritardi maggiori, in parte riassorbiti nelle fasi successive. E' richiesta un'attenta azione di monitoraggio e affiancamento
- Mancanza di competenze tecniche per molti degli enti socio-sanitari e necessità di adeguamento alla normativa antisismica per gli interventi sugli edifici scolastici
- Procedure troppo rigide per appalti di piccola dimensioni

Quali effetti hanno avuto/potranno avere gli interventi sulla riduzione delle emissioni di CO_2, PM10 e NX0? Gli interventi portano a risparmi reali in termini di costi di gestione?

Due terzi degli enti riconoscono il valore aggiunto del FESR, senza il quale l'intervento non sarebbe avvenuto.

EFFETTI DIRETTI: in prospettiva sono piuttosto positivi

- -22% consumi energia primaria
- -10.000 tonnellate di CO_2 (riduzione 5-8 Meuro costi sociali legati al cambiamento climatico)
- -4 Meuro costi annuali energetici (rientro investimenti in tempi ragionevoli)
- Aumento dal 2% al 4% di consumi coperti da FER

Quali effetti indiretti?

Gli investimenti su edifici pubblici (es. hub ospedalieri) potrebbero costituire casi esemplari e dare luogo ad effetti di imitazione da parte di altre istituzioni pubbliche locali

Maggior attenzione al monitoraggio dei consumi

Maggior consapevolezza sul tema energetico (diversi enti prospettano ulteriori interventi per accrescere ulteriormente l'efficienza energetica negli edifici)

Raccomandazioni

OPERATIVE

- Supporto ai progetti maggiormente in ritardo
- Supporto nella quantificazione dei valori ex post degli indicatori
- Sollecitare gli enti che devono ancora avviare le procedure di gara al rispetto dei CAM

STRATEGICHE

- Concedere più tempo per la presentazione delle domande
- Considerare la possibilità di supportare gli enti nelle procedure di selezione e gara con una centrale unica di committenza regionale

Quanto ha pesato la sostenibilità ambientale nei progetti realizzati dalle imprese?

L'utilizzo dei **criteri di selezione** a carattere ambientale ha facilitato la selezione di progetti a valenza ambientale, 70% del totale

Temi ambientali maggiormente diffusi sono l'efficientamento energetico ed il risparmio delle risorse energetiche

SECONDO RAPPORTO ESTESO DI VALUTAZIONE
Domande valutative

- ✓ I tempi procedurali e gestionali sono in linea con quanto previsto e se no che effetti hanno sull'implementazione delle attività?
- ✓ Qual è l'avanzamento dei valori degli indicatori finanziari e fisici, anche rispetto ai target prefissati? Qual è la relazione tra le azioni e i risultati del POR e gli obiettivi della Strategia Europa 2020?
- ✓ Gli investimenti realizzati con la linea 2.3 hanno determinato cambiamenti nelle strategie di impresa, in che direzione? Quali impatti hanno avuto sullo sviluppo e consolidamento delle performance delle imprese e sulla loro capacità di innovazione?
- ✓ La strategia di comunicazione è stata efficace? Quale è il livello di conoscenza delle politiche europee nel contesto regionale, soprattutto da parte delle imprese?

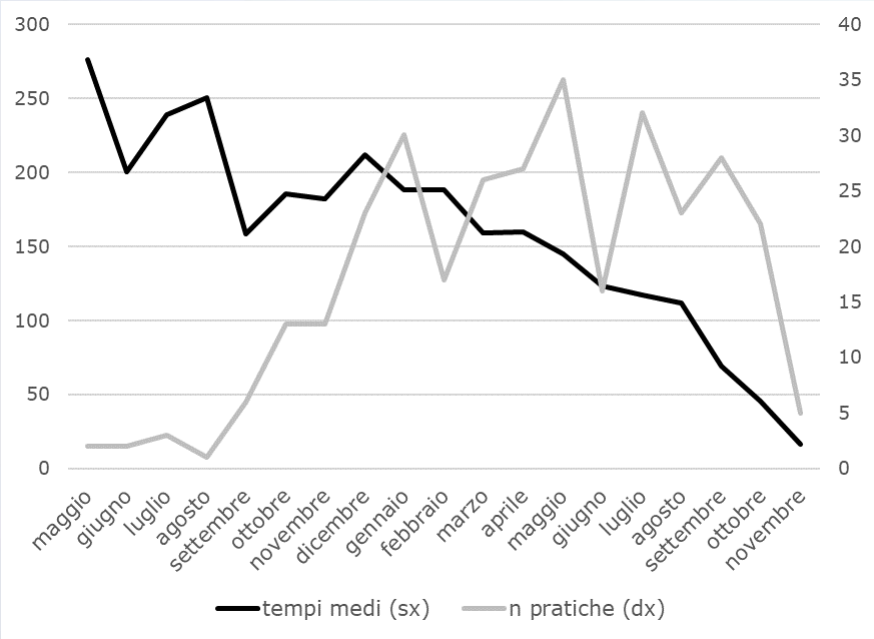
AVANZAMENTO PROCDURALE

Modello pianificazione procedure nel complesso ben funzionante

Tempi per selezione: in media 7 mesi (< 2007-2013; riduzione < obiettivo PRA). 2.3.b.1 la più critica

Tempi per rendicontazione: in media 4-5 mesi (> obiettivo PRA e Regolamento). Linea 2.1.a meno di 90 giorni. Nel corso del tempo i tempi procedurali per la selezione migliorano

AVANZAMENTO PROCEDURALE



Linee	Media gg	GG min	GG max	Dev. Std.	Numero
1.1.a.1	200.1	66.6	375.6	76.4	90
1.2.a.1	162.7	101.7	207.5	32.5	16
1.2.a.2	58.8	14.7	185.5	46.2	14
1.3.a.1	147.0	60.6	205.5	43.2	16
1.3.b.1	110.1	78.4	133.6	21.1	18
2.1.a.1	63.0	17.4	120.4	32.5	11
2.2.a.2	160.2	154.5	165.6	4.9	5
2.3.a.1	126.0	29.5	292.7	64.2	150
2.3.a.2	11.4	8.6	14.3	4.1	2
2.3.b.2	19.0	12.6	25.3	9.0	2
Totale	142.7	8.6	375.6	75.1	324

AVANZAMENTO FINANZIARIO

Buon livello avanzamento (asse IV meno avanzato)

Il Friuli Venezia Giulia è tra le regioni più performanti d'Italia al 2018

AVANZAMENTO FISICO

ASSE I: il progresso verso i target obiettivo è complessivamente buono con l'unica eccezione del target relativo al Fondo del Venture Capital

ASSE II: criticità sull'indicatore legato al fondo di garanzia

ASSE III: livello rilevato ancora limitato ma l'avanzamento verso i target non desta preoccupazione

ASSE IV: progetti avviati per ultimi; livello di avanzamento inferiore rispetto agli altri assi

FESR e Europa 2020

Le politiche attuate sono coerenti con gli obiettivi di Europa 2020

R&S: il contributo del POR può essere rilevante per il raggiungimento dell'obiettivo regionale di spesa in R&S in relazione al PIL

OCCUPAZIONE: il POR attraverso la creazione di nuovi addetti a tempo pieno equivalente contribuisce alla dinamica regionale positiva del mercato del lavoro

ENERGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO: gli interventi dell'Asse III in particolare sono mirati all'efficientamento energetico ed alla riduzione delle emissioni di CO_2

EDUCAZIONE TERZIARIA: contributo indiretto

La strategia di Comunicazione

Nel complesso attività realizzate in linea con quanto previsto.

Due **punti di attenzione** da rilevare:

- social network una sfida della Strategia non pienamente vinta;
- newsletter prodotto senza ancora una propria identità

Cosa sanno/pensano i cittadini?

- Un quinto conosce il FESR
- Un quinto di quelli che conoscono il FESR affermano di avere informazioni su progetti concreti, ma poi menzionano interventi che non sono finanziati dal FESR
- Canali di informazione maggiormente utilizzati: mezzi di informazione (giornali, tv….) e campagne pubblicitarie, seguite dal sito Web
- Gli stessi canali vengono menzionati dai cittadini come quelli che vorrebbero maggiormente utilizzati per avere informazioni in futuro
- Una fiducia molto elevata (70% di quelli che conoscono il FESR) verso la capacità del POR di migliorare la qualità della vita dei cittadini

La strategia di Comunicazione

Cosa sanno/pensano le imprese?

- Il mondo delle imprese, beneficiarie e non è consapevole non solo del FESR ma anche dei soggetti che lo finanziano
- Apprezzamento nei confronti del sito web e degli eventi regionali
- I miglioramenti suggeriti riguardano l'ulteriore semplificazione del linguaggio dei bandi e dei documenti; differenziare maggiormente la comunicazione per settori o temi

Approfondimento tematico sulla linea 2.3

Gli investimenti hanno determinato cambiamenti nelle strategie di impresa, in che direzione?

2.3.a – *investimenti tecnologici*
2.3.b – *investimenti nell'ambito della ICT*
Le due linee hanno attratto imprese in parte diverse, evidenziando la loro ***complementarietà***.
Le imprese hanno utilizzato la 2.3.b per un upgrading dei sistemi gestionali per renderli maggiormente integrati con i macchinari e le attrezzature inseriti grazie alla 2.3.a
I progetti finanziati dal POR si inseriscono in una strategia espansiva e di crescita aziendale → upgrading dei processi di informatizzazione e digitalizzazione

Approfondimento tematico sulla linea 2.3
prime evidenze sui risultati a breve termine

Gli investimenti hanno stimolato un atteggiamento proattivo verso l'innovazione sia di processo che di prodotto

Sono emerse anche delle **innovazione "*inattese*"** conseguenti *all'investimento:*

- *necessità di riorganizzare la logistica interna*
- *creazione di competenze interne sui temi energetici*
- *necessità di rivedere i processi interni aziendali*

Gli investimenti hanno supportato un miglioramento del livello tecnologico della maggioranza delle imprese raggiunte, in molti casi sono stato fatti su tecnologie 4.0 (in particolare la robotica sulla 2.3.a e gestione dei Big Data sulla 2.3b)

Approfondimento tematico sulla linea 2.3
prime evidenze sui risultati a breve termine

Gli investimenti stanno incidendo positivamente su alcuni fattori di *competitività:*

- *capacità di introdurre innovazioni*
- *qualità e personalizzazione dei prodotti*
- *riduzione del time-to-market*

Sono potenzialmente buoni anche i risultati occupazionali

La linea 2.3 ha costituito un primo elemento importante per consentire alle impese un percorso di avvicinamento alle tecnologie abilitanti 4.0 e a processi di digitalizzazione

L'ampia possibilità di scelta delle iniziative ammissibili ha portato a investimenti volti ad aumentare la capacità produttiva ma senza una vera spinta all'innovazione